di Munster. I grigioni gli contrapposero la convenzione stipulata in Madrid, ed egli rispose loro, quella essere stata conchiusa senza l'assenso suo e senza l'intervento di alcun suo ministro; perciò non essere tenuto ad osservarla. I plenipotenziarii ciò non di meno si andavano radunando in Lucerna; ma, insorta tra di essi non so quale disputa per la preminenza del posto rispettivo, si separarono piuttostochè cedere, ed il congresso rimase sciolto. Perciò sempre più acquistava coraggio e baldanza il duca di Feria, con aperto disprezzo dei veneziani. Tentò quindi a loro dispetto il passaggio delle sue truppe sul territorio della repubblica: il senato diede ordine, che gli fosse contrastato con le armi: stavasi già per venire alle mani, ed egli allora riputò miglior cosa il cedere. Era d'uopo al senato il prevenire ulteriore occasioni di simiglianti pretensioni dello spagnuolo governatore: perciò col duca di Savoja, anche per meglio incoraggiare i grigioni, concertò una leva di quattro mila uomini per valersene all'uopo con una diversione dalla parte del Piemonte; ma il duca di Feria guadagnò astutamente al suo partito il sabauda principe, e lo indusse invece a valersi dei mezzi somministratigli dalla repubblica per tentare un'impresa sopra Ginevra e costringere con essa i cantoni protestanti a ritirare le loro truppe dal paese dei grigioni per difendere il proprio. E meglio ancora se 'l guadagnò a questo progetto, mandandogli poderosi rinforzi di truppe. Ma la trama non restò occulta: i ginevrini l'ebbero a penetrare e si posero sulla difesa. Ne diedero notizia altresì ai veneziani, i quali si adoperarono tosto a dissuadere Carlo Emmanuele dall'accingervisi; e vi riuscirono. I grigioni, considerando sempre peggiore la gravezza della loro posizione e conoscendo la necessità di un colpo decisivo, corsero disperatamente alle armi, entrarono nella Valtellina, sforzarono i trinceramenti degli spagnuoli e vi menarono grande strage; ma nel mentre stavano per impadronirsi di Bormio, un grosso distaccamento, che calò dal Tirolo, gl'investì, gli avviluppò e li pose in fuga. Questo medesimo corpo di truppe, rinforzato da altre ancora, sotto il